



CITTA' di AVIGLIANA  
*Provincia di TORINO*

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17

**OGGETTO: PATROCINIO PROGETTO SERVIZIO POST SCUOLA**

L'anno **2014**, addì **27** del mese di **Gennaio** alle ore **16.00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco -	<b>PATRIZIO Angelo</b>	<i>SI</i>
Assessore -	<b>MARCECA Baldassare</b>	<i>NO</i>
Assessore -	<b>MATTIOLI Carla</b>	<i>NO</i>
Assessore -	<b>TAVAN Enrico</b>	<i>SI</i>
Assessore -	<b>MORRA Rossella</b>	<i>SI</i>
Assessore -	<b>ARCHINA' Andrea</b>	<i>SI</i>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. SIGOT Livio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'**Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona n. 63 in data 27.01.2014** allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: "**PATROCINIO PROGETTO SERVIZIO POST SCUOLA.**";

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Visto l'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, in merito all'esercizio provvisorio;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 19/12/2013 con cui è stato differito al 28/02/2014 il termine di approvazione del bilancio 2014 per gli Enti Locali;

Vista la deliberazione consiliare n. 45 del 04.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 246 in data 02.12.2013, dichiarata immediatamente eseguibile e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, con la quale sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

## **DELIBERA**

Di accogliere integralmente la proposta dell'**Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona** allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

## **SUCCESSIVAMENTE**

Con votazione unanime espressa in forma palese;

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

.....

/pn

## **AREA AMMINISTRATIVA**

Alla Giunta Comunale  
proposta di deliberazione n. 63  
redatta dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

### **OGGETTO: PATROCINIO PROGETTO SERVIZIO POST SCUOLA**

Su richiesta dell'Assessore all'Istruzione Rossella MORRA,

#### **PREMESSO:**

- che sono pervenute all'Amministrazione Comunale e all'Istituto Comprensivo di Avigliana alcune richieste di servizi pre e post scuola relative alla Scuola dell'Infanzia;
- che non è di competenza degli Enti Locali intervenire direttamente nell'organizzazione dei suddetti servizi;
- che la Cooperativa Sociale Vita, gestore del servizio dell'Asilo Nido Intercomunale per conto della Comunità Montana Valsusa e Valsangone, ha proposto una sperimentazione presso le Scuole dell'Infanzia per l'attivazione di un servizio post scuola;
- che l'Amministrazione Comunale ha già positivamente sperimentato la collaborazione dell'associazionismo territoriale nell'organizzazione di servizi scolastici;
- che si ritiene, previo parere favorevole del Consiglio d'Istituto, di patrocinare il progetto presentato dalla Cooperativa Sociale Vita, ordinariamente dal prossimo anno scolastico, ma comunque anche in forma anticipata valutate le richieste e la fattibilità organizzativa;

#### ***SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI***

1° - Di patrocinare il progetto del servizio post scuola presentato dalla Cooperativa Sociale Vita di Saluggia (VC), allegandolo alla presente quale parte integrante e sostanziale.

2° - Di dare atto che l'attivazione del progetto sarà condizionata all'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

3° - Di dare atto che il servizio sarà a carico delle famiglie utenti.

4° - Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 2701/2013

Il Responsabile del Settore Istruzione  
f.to (Aldo CASTELLI)



## Pareri

Comune di Avigliana

### Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2014 / 63

Ufficio Proponente: **Cultura, Turismo, Servizi alla Persona**

Oggetto: **PATROCINIO PROGETTO SERVIZIO POST SCUOLA**

### Visto tecnico

Ufficio Proponente (Cultura, Turismo, Servizi alla Persona)

Per la regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, c.1, ed in ordine alla correttezza dell'azione amm.va ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs. 267/2000, modif.to dall'art. 3, c. 1, lett. d) del D.L. 174/2012, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/01/2014

Il Responsabile di Settore

Trombadore dr. Giovanni

### Visto contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Non soggetta a parere contabile

Data 27/01/2014

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag Vanna Rossato



## MODULO PER LA PREISCRIZIONE AL SERVIZIO DI POST SCUOLA A.S.2014-15

Vita Cooperativa Sociale patrocinata dal Comune di Avigliana, in seguito all'esigenza emersa da parte delle famiglie, propone l'attivazione del servizio sperimentale di post scuola presso la Scuola dell'Infanzia Rodari. Al fine di organizzare il servizio si chiede di esprimere l'interesse effettivo all'iniziativa per l'anno scolastico 2014-15.

Il servizio proposto è dalle 16.00 alle 17.30 e sarà attivato con un minimo di 10 iscritti.

Il costo mensile del servizio è di \_\_\_\_\_

La tariffa potrà essere ridotta in corso d'anno qualora aumenti il numero degli iscritti.

La compilazione del seguente modulo, da consegnare all'atto dell'iscrizione, vincolerà l'adesione nel caso di attivazione del servizio.

---

....I... sottoscritt... .....

Genitore dell'alunn... .....

Iscritto alla scuola dell'infanzia Rodari

Chiede di preiscrivere il/la proprio/a figlio/a al servizio di post scuola organizzato da Vita Cooperativa Sociale per l'anno scolastico 2014-15, al costo di \_\_\_\_\_, dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



## PROGETTO PER IL SERVIZIO DI POST SCUOLA

### IL NOSTRO SERVIZIO DI POST SCUOLA

Il servizio di post scuola che ci proponiamo di realizzare non è un semplice momento dedicato all'intrattenimento e alla sorveglianza dei bambini, ma **uno spazio di educazione, di gioco e di crescita da costruire e sviluppare insieme a tutte le figure coinvolte nel servizio** (comune, scuola, bambini, famiglie, educatori).

Il progetto di post scuola è innanzitutto pensato come servizio **in continuità con le pratiche quotidiane della scuola** in cui si propongono attività *con la scuola e non solo nella scuola* attraverso il confronto e il dialogo con le differenti figure educative e la condivisione e il rispetto delle prassi scolastiche.

La nostra gestione del servizio prevede anche **il coinvolgimento e la costruzione di percorsi educativi condivisi con le famiglie e il territorio**. Consideriamo la famiglia come una risorsa educativa fondamentale e come tale, anche nel servizio di post scuola, ci proponiamo di riconoscerla nella sua specificità, di valorizzarla e di potenziarla. Il progetto prevede inoltre la collaborazione con il territorio (enti, associazioni, servizi sociali,...) e l'integrazione del servizio nel contesto locale anche per contribuire a diffondere una cultura dell'infanzia.

Infine, poiché la nostra realtà si configura come multietnica e multiculturale, ci proponiamo di accogliere bisogni socio-educativi diversi, di valorizzare modalità di cura e di educazione differenti, di educare i bambini alla socializzazione e al rispetto delle diversità individuali e culturali affinché possano essere vissute come elemento di ricchezza e confronto.

### L'IDEA DI BAMBINO E GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

Il progetto è stato elaborato su un'idea precisa di bambino. Secondo il nostro approccio, sostenuto anche dalle teorie psicologiche e pedagogiche più recenti, riteniamo che il bambino sia soggetto attivo e protagonista del processo educativo. Un bambino competente, dotato di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, intellettive che si esplicitano in uno scambio con il contesto sociale e culturale. In quest'ottica l'educatore si pone come "regista" e "mediatore", con un ruolo di supporto per poter canalizzare e indirizzare in modo corretto le energie dei bambini e i loro spunti creativi e ludici. Consideriamo inoltre il bambino come persona portatrice di diritti che ha pari dignità della figura adulta e che deve essere rispettata nella sua identità e singolarità. L'educatore dovrà dunque osservare, cogliere e valorizzare le attitudini, i tempi e i modi di ogni singolo bambino.

#### Obiettivi specifici in relazione ai bambini

Gli obiettivi che ci proponiamo in questo spazio sono:

- Offrire al bambino un ambiente che stimoli lo sviluppo dell'autonomia, dell'identità, delle competenze e della creatività
- Sostenere il bambino nella costruzione della relazione con i pari e con gli adulti;
- Riconoscere e sostenere l'individualità e la specificità di ogni bambino e valorizzare le attitudini di ciascuno
- Stimolare i bambini a partecipare in modo attivo alla costruzione del servizio

### I TEMPI DEL SERVIZIO

I momenti principali di questo servizio sono: la merenda, il gioco/attività di laboratorio e i saluti.

La merenda è un momento di recupero di energie e di condivisione tra pari per i bambini e un' occasione di ascolto e conoscenza degli stessi da parte dell'educatore. Le informazioni che l'educatore percepisce serviranno sia per entrare in sinergia con il bambino e il gruppo sia per programmare la giornata in base alle esigenze dei bambini.

Le attività e i giochi saranno organizzati tenendo in considerazione la stanchezza e la predisposizione dei bambini e del gruppo. Saranno proposti brevi momenti di attività motoria per riacquisire l'attenzione del bambino al fine di consentirgli di affrontare le attività di laboratorio creativo/artistico/manuale. La conoscenza di pratiche nuove, come i laboratori creativi, i giochi a tema, i giochi extra scolastici e l'intervento di professionisti di altre realtà (clown, mimo e associazioni del territorio), saranno ciò che stimolerà la creatività e la curiosità dei bambini. Fondamentale sarà poi il ruolo dell'educatore al momento della riconsegna dei bambini al termine delle attività. Infatti, sarà cura dell'operatore occuparsi della restituzione quotidiana al genitore delle attività svolte dai bambini, del loro comportamento e dell'andamento della giornata. Verranno segnalate eventuali situazioni problematiche o difficili nonché i momenti significativi della giornata. Sarà l'educatore stesso a fare da tramite tra insegnanti e famiglie per comunicazioni di carattere generale.

**I bambini verranno consegnati per l'uscita solo ai genitori e/o alle persone munite del nostro modulo di delega con allegata copia del documento d'identità del delegato come previsto nella nostra modulistica di qualità (qualità UNI EN ISO 9001:2008). Non verranno prese in considerazione deleghe telefoniche e/o a persone minorenni.**

## METODOLOGIA

Il servizio verrà strutturato come se fosse **un gioco di società** in cui i bambini saranno parte attiva e gli educatori stimoleranno la partecipazione degli stessi. Le regole del gioco sono poche e semplici, come lo sono i giochi più funzionali e più coinvolgenti, e saranno presentate attraverso un "libricino d'istruzioni" al quale potranno essere aggiunte nuove regole da parte dei bambini. **Poiché si tratta di bambini della scuola materna, le regole del gioco saranno rappresentate con illustrazioni affinché siano comprensibili ai bambini.**

### Le regole del gioco

#### Prima regola

Ogni giorno si dovrà tirare un dado (le facce del dado saranno caratterizzate dai colori delle aree d'intervento) per favorire l'inizio delle attività che saranno suddivise in aree d'intervento con i rispettivi colori di riconoscimento:

- area sensoriale (color azzurro - a quest'area verranno dedicate due facciate sul dado perché coinvolge la maggioranza delle attività proposte);
- area espressiva (color arancione);
- area ludica (color verde - a quest'area verranno dedicate due facciate sul dado perché coinvolge la maggioranza delle attività proposte);
- area didattica (color giallo).

#### Seconda regola

I bambini, all'inizio di ogni settimana, potranno proporre attività e giochi agli educatori che raccoglieranno le idee nella **"scatola dei sogni"** (sarà realizzato un contenitore dove i bambini potranno, con il supporto degli educatori per i più piccoli, inserire le proprie idee).

#### Terza regola

Ogni attività prevede un'organizzazione e l'utilizzo di certi accorgimenti per gestirla e realizzarla al meglio. Per stimolare nei bambini la ricerca di soluzioni e favorire lo sviluppo dell'autonomia, gli educatori, utilizzando delle carte appositamente preparate (**"carte delle attività"** e **"carte degli imprevisti"**), presenteranno ai bambini l'attività proposta e i relativi imprevisti che si possono incontrare. I bambini (nel caso dei più piccoli attraverso una modalità interattiva con il supporto degli educatori) dovranno dunque individuare le soluzioni opportune e attivarle. A titolo esemplificativo presentiamo alcune **"carte delle attività"** e relative **"carte degli imprevisti"**:

Carte delle attività	Carte degli imprevisti	Soluzioni che il bambino deve individuare e agire
<b>Merenda</b>	Abbiamo le manine sporche!	Prima e dopo la merenda ci laviamo le mani
<b>Coloriamo</b>	Possiamo colorare, ma stai attento a non sporcarti troppo!  Possiamo colorare, ma attento al banco o al pavimento!	Ci si mette un grembiulino oppure una maglietta vecchia, così ci si può sporcare  Prima di iniziare si mette un sacchettino di plastica o qualche foglio di giornale sul tavolo o sul pavimento
<b>Giochiamo</b>	E se qualcuno non gioca, è triste e rimane in disparte?	Tra compagni ci si aiuta, cerchiamo di coinvolgere tutti i bimbi.
<b>Andiamo a casa</b>	Ciao a domani! Ma cosa si fa?	Per prima cosa si saluta la mamma o il papà (o chi ci è venuto a prendere). Poi si salutano i compagni e gli educatori

**Le carte delle attività e le carte degli imprevisti vengono realizzate dai bambini e dagli educatori all'inizio dell'anno; inoltre potranno essere ampliate e modificate per costruire un percorso educativo condiviso durante l'anno.**

Nella gestione del servizio vengono tenute in considerazione le specifiche criticità del post-scuola:

- a) brevità dell'orario del servizio di post scuola
- b) discontinuità della presenza dei bambini
- c) stanchezza e grado di attenzione dei bambini

### ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE

Di seguito presentiamo alcune attività specifiche proposte all'interno delle quattro aree di intervento (area sensoriale, area espressiva, area ludica, area didattica).

ATTIVITA'	
Fiabe musicate	La fiaba come ponte di collegamento tra realtà e immaginazione, come mezzo per far rivivere in chiave fantasiosa le strutture fondamentali della musica: melodia, ritmo, armonia. Nel corso del laboratorio saranno sonorizzate fiabe tratte dalla tradizione popolare con l'uso di strumenti musicali autentici (voce, percussioni di vario tipo) e "impropri" (oggetti di uso comune). Il percorso didattico si pone l'obiettivo di offrire ai bambini spazi, tempi e modi per raccontarsi anche nella dimensione dell'immaginario, dell'affettività e delle emozioni, in cui possano trovare ascolto e possibilità di comunicare utilizzando soprattutto i linguaggi non verbali, per uno sviluppo armonico, dinamico di personalità libere e creative.
Origami	Si tratta di un'attività che stimola la manipolazione e la creatività, adatto a tutte le fasce d'età in quanto la semplicità del materiale, la carta, e la scelta dei soggetti (farfalle, libricini, scatoline, dadi) permetterà a tutti bambini la libera espressione.
Dalla discarica al museo	In questo laboratorio si crea con materiali di recupero. Sarà organizzata una raccolta differenziata all'interno della struttura in collaborazione con le famiglie che aiuteranno gli educatori e i bambini a reperire il materiale necessario.
Lingue mondo dal	Saranno momenti dedicati a giochi, filastrocche e canzoni in lingua inglese, francese e spagnolo con l'obiettivo di imparare ad acquisire i vocaboli delle tre lingue in modo naturale utilizzando lo strumento del gioco per rendere più semplice la comprensione.

La tribù che danza	Percorso verso la scoperta e l'esperienza del gesto/movimento come forma di espressione creativa e d'incontro con l'altro. Il laboratorio è un viaggio del corpo che racconta, costruisce relazioni, rivela capacità. Il percorso proposto offre uno spazio per favorire e migliorare le capacità motorie – espressive, le competenze sensoriali, il tono muscolare, la postura, la coordinazione, la percezione del corpo in relazione allo spazio e all'altro. Al fine di sostenere le tappe della verticalità e ampliare le possibilità di locomozione e spostamento, arricchire la sfera sensoriale ed emotiva, creare uno spazio condiviso per lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale, valorizzare la creatività, stimolare un lavoro di condivisione all'interno di un gruppo.
Cosa ci scambiamo?	I bambini, attraverso un'attività di gioco, potranno scambiarsi un gioco che non usano più. In questo modo si educa allo scambio piuttosto che all'acquisto.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

Gli obiettivi del percorso formativo possono essere sintetizzati come segue:

- ▶ Ampliamento delle conoscenze teoriche relative agli aspetti psicologici, pedagogici e sociali dei minori e della famiglia;
- ▶ consapevolezza rispetto al contesto organizzativo nel quale si lavora e sua gestione;
- ▶ utilizzo del gruppo come risorsa lavorativa: imparare a lavorare in gruppo, utilizzando il gruppo stesso e le sue dinamiche come momento di formazione e di supervisione;
- ▶ potenziamento delle risorse professionali e personali attraverso lo sviluppo della creatività;
- ▶ condivisione delle proprie esperienze come risorsa di apprendimento.

In relazione alle finalità e agli obiettivi formativi, si prevede l'utilizzo di una metodologia teorico-esperienziale che valorizzi il momento formativo come luogo di riflessione sul proprio ruolo e sulla propria operatività, attraverso il gruppo.

### Formazione obbligatoria

Corso	Ore
Primo Soccorso D.M. 388/03	4
Antincendio rischio basso	4
La gestione della Privacy	1
Corso UNI EN ISO 9001:2008	1

### Formazione su: progetto, elementi psicologia-pedagogia, gestione personale

Corso	Ore	Contenuti
Il progetto educativo	12	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio teorico, idea di bambino, idea di servizio</li> <li>• Metodologia</li> <li>• I giochi e i laboratori creativi</li> <li>• Accoglienza e dimissioni</li> <li>• Registro presenze</li> <li>• Deleghe</li> </ul>
Elementi di psicologia dell'età evolutiva e di pedagogia	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di psicologia dello sviluppo</li> <li>• Relazione educativa con il bambino</li> <li>• Relazione con la famiglia</li> </ul>
Gestione personale	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contratto</li> <li>• Ferie e permessi</li> <li>• Sostituzioni</li> <li>• Mutua.</li> </ul>

Viene inoltre assicurata una costante supervisione da parte del Responsabile dei Servizi Scolastici (Andrea Vercelli) e della psicologa della Cooperativa (Elena Gatto) sia per il monitoraggio del servizio che per supportare gli educatori nella gestione di situazioni critiche.



COPIE: RAG

POOF

1ST. COMPRENSIVO

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO  
f.to Angelo PATRIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Livio SIGOT

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale sarà in pubblicazione all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 13 0 GEN. 2014  
La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, lì 13 0 GEN. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Livio SIGOT

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione:

- è stata  
 viene  
pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni  
consecutivi a decorrere dal 13 0 GEN. 2014
- è stata  
ripubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni  
consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_
- è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'art. 134 - comma 3 – T.U.E.L. 267/2000 –  
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva  
a decorrere dalla data del presente verbale  
ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, lì 13 0 GEN. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Livio SIGOT